

COMUNE DI ARCORE  
(Provincia di Monza e della Brianza)

Elezioni Comunali del 3 e 4 ottobre 2021

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

(Art.73,comma 2,del D. Lgs. 18/8/2000,n.267 e successive modifiche)

Candidato Sindaco

**LUCA MARCO MONGUZZI**

ImmaginArcore

Movimento 5 Stelle



<u>Immaginare ARCORE in Movimento</u> .....	3
<u>Un nuovo P.G.T. con lo sguardo verso il futuro</u> .....	4
<u>Tutela dell'ambiente (senza se e senza ma)</u> .....	4
<u>Viabilità e traffico</u> .....	6
<u>Partecipazione</u> .....	7
<u>Cultura</u> .....	8
<u>Giovani</u> .....	8
<u>Associazioni e Servizi alla Persona</u> .....	9
<u>Politiche sociali</u> .....	10
<u>Commercio</u> .....	11
<u>La "macchina Comunale"</u> .....	11
<u>Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione</u> .....	12
<u>Bilancio</u> .....	12
<u>Lavoro</u> .....	13
<u>Sport e tempo libero</u> .....	14
<u>Scuola</u> .....	14
<u>Sicurezza</u> .....	15
<u>Arcore città dei bambini</u> .....	15
<u>Frazioni</u> .....	16

## Immaginare ARCORE in Movimento

*“Il sogno di uno solo è l'illusione, l'apparenza; il sogno di due è già la verità, la realtà.  
Cos'è il mondo reale, se non il sogno che tutti sognano, il sogno comune a tutti?”.*

Sono le parole di Miguel de Unamuno, intellettuale, scrittore, filosofo spagnolo con le quali aprivamo il nostro programma elettorale nel 2016.

Purtroppo, da allora, la nostra città non è certo migliorata; si è, anzi, allontanata ancor di più da quello che immaginavamo potesse diventare

Siamo ancora ad immaginare un futuro DIFFERENTE per Arcore, che ponga al centro dell'attenzione quello che finora è stato trascurato, quello che non è stato affrontato, e quello che ha impedito alla città di essere migliore, di essere un luogo, contraddistinto dalla qualità del vivere.

Come allora, vogliamo innanzitutto RIPENSARE la città, a partire dalle esigenze di coloro che hanno sempre avuto poca voce in capitolo: gli anziani, i bambini, i giovani, le persone con disabilità e gli immigrati ma anche dal diritto di chi la abita, di vivere in un contesto vitale, accogliente e stimolante.

Per riuscirci sarà necessario ribaltare le logica per la quale i Cittadini e le Associazioni si “ascoltano” solo poche settimane prima delle elezioni per poi lasciarle al proprio destino.

Il grande impegno dei Volontari merita di poter raccogliere i migliori risultati possibili; le associazioni che li coordinano e rappresentano saranno parte attiva nella rielaborazione di un sistema di assistenza all'altezza degli obiettivi che la nostra società ci impone di raggiungere.

Le COMPETENZE accompagnate dagli strumenti tecnologici oggi a disposizione e dalla partecipazione dei cittadini saranno il fulcro di un nuovo modo di amministrare la Città.

Quella competenza che è mancata in questi anni, caratterizzati dal rincorrere e tamponare i problemi contingenti e dalla necessità di affidarsi a scelte dettate dagli interessi dei Privati a fronte di un'inesistente capacità di progettazione degli Amministratori.

Tutti gli arcoresi saranno chiamati ad essere protagonisti.

Proveremo a rendere reale la politica della condivisione, costruendo punti di interscambio (ascolto e comunicazione) continuativi anche attraverso l'utilizzo dei moderni mezzi di comunicazione (piattaforme on line).

Proveremo a rivoluzionare la politica arcorese, a rinnovarla, con la partecipazione delle Persone, portandola fuori dai luoghi preposti, restituendo livelli di partecipazione ormai dimenticati e in cui la decisione non spetta più solo a pochissimi.

Progettare la città del futuro è un fatto prima di tutto culturale e sociale e solamente in un secondo momento tecnico. L'urbanistica ha un senso solo se riesce ad interpretare i bisogni culturali e sociali di una città.

## Progettare l'Arcore del 2050

### Un nuovo P.G.T. con lo sguardo verso il futuro.

Svilupperemo il primo vero “**Progetto urbanistico**” per il nostro territorio, ridisegnando Arcore per i nostri figli e per i nostri nipoti, prevedendo tutte le strutture necessarie alla socialità e alla crescita della nostra comunità.

Eseguiamo una mappatura accurata di tutte le strutture disponibili o dismesse del nostro territorio e delle necessità della città, dai punti di vista sociale, sanitario, logistico e sportivo.

In sinergia con le Associazioni, gli Enti e le altre realtà operanti sul territorio, procederemo alla stesura di un Piano di Governo del Territorio che preveda nel medio/lungo periodo la collocazione di tutti i servizi necessari, in maniera organica e razionale, funzionale al miglioramento della qualità della vita degli arcovesi.

Un piano condiviso affinché possa diventare pienamente vincolante e impegnativo per chiunque, in futuro, sia chiamato ad amministrare la città.

Col nuovo P.G.T. **bloccheremo ogni ulteriore consumo di suolo** e prevederemo nuove strategie di tutela ambientale a salvaguardia del nostro territorio, vario e prezioso, ora minacciato da un'autostrada faraonica ed inutile.

I boschi e i terreni coltivati sono elementi qualificanti del nostro territorio e devono essere protetti da ogni forma di cementificazione.

Ci opporremo, con ogni strumento possibile alla realizzazione della “pedemontana”, opera con un impatto ambientale devastante e di scarsissima utilità per la città ed i suoi abitanti.

Prevederemo progetti di “**riforestazione urbana**” della città, aumenteremo le superfici verticali e orizzontali di verde migliorando la qualità ambientale ed estetica della città.

Insieme ai bambini e ragazzi delle nostre scuole immagineremo e creeremo una **città colorata** arredo urbano, marciapiedi, recinzioni e muri diventeranno elementi vestiti di colore ed opere d'arte.

Incentiveremo i proprietari alla colorazione delle facciate secondo il “piano del colore” predisposto dagli uffici comunali.

Avvieremo la **riqualificazione del centro storico**, ormai degradato, attraverso la riduzione degli oneri concessori e dei tributi locali incentivando la ristrutturazione dei fabbricati.

Attraverso la riqualificazione di spazi pubblici e l'arredo urbano ripenseremo, insieme ai cittadini, a nuovi spazi urbani improntati alla vivibilità e all'incentivazione delle relazioni sociali, indispensabili alla crescita culturale della città.

Impediremo la costruzione di ulteriori ipermercati e strutture per la grande distribuzione già ben presenti sul territorio per agevolare la vendita di prossimità indispensabile alla ripresa della vita sociale della città.

### Tutela dell'ambiente (senza se e senza ma).

Tuteleremo i boschi e i terreni coltivati, compresi nel nostro territorio, così come il verde urbano, proteggendoli da ogni forma di cementificazione.

Ci opporremo, con ogni strumento possibile alla realizzazione della “pedemontana”, in collaborazione con Enti, Associazioni e Cittadini dei territori limitrofi interessati da questa devastante opera..

La “**riforestazione urbana**” della città, sarà il mezzo che utilizzeremo per moltiplicare le superfici verticali e orizzontali di verde e contribuire concretamente al contenimento della crisi climatica e migliorare l'estetica e la vivibilità della nostra città.

Insieme alle scuole planteremo un albero per ogni nuovo nato e renderemo Arcore una città di cittadine/i e di alberi.

In accordo con gli Enti erogatori, avvieremo la **sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica con lampade a led** che garantiranno un risparmio energetico rilevante.

Arcore detiene il triste primato di essere (probabilmente) l'unico comune della Brianza che non ha installato alcuna fonte di produzione alternativa di energia sui propri edifici pubblici, come se l'emergenza climatica fosse un problema che non ci riguardi.

Elaboreremo un piano che, oltre ad incentivare l'utilizzo delle fonti di produzione di energia alternative da parte dei privati, preveda **l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici su tutti gli edifici comunali**.

Palestre, uffici e fabbricati di proprietà del Comune dovranno fungere da esempio virtuoso per promuovere il risparmio energetico e le buone pratiche energetiche tra i Cittadini.

E' necessario promuovere una campagna di sensibilizzazione sulla gravità e sull'impellenza della crisi climatica che ci metterà di fronte a gravi problemi ambientali.

In collaborazione con le Associazioni Ambientaliste del territorio e le scuole, il Comune si farà carico di promuovere corsi di **formazione ambientale** e di sensibilizzazione all'utilizzo cosciente e razionale delle risorse.

Attraverso l'attivazione della **Consulta ambientale**, che coinvolga associazioni e cittadini, ci poniamo l'obiettivo di avere nella nostra città (Villa Borromeo) un centro permanente di formazione ambientale.

Il cambiamento climatico in corso ci mette quotidianamente davanti alle conseguenze dell'utilizzo irrazionale delle risorse a disposizione.

Nella “nostra” Lombardia ci sono zone in cui l'inquinamento continua ad uccidere e ad aumentare esponenzialmente l'incidenza di alcune malattie.

Attraverso il programma “**Rifiuti Zero**” proveremo ad eliminare la parte indifferenziata dei rifiuti urbani promuovendo più efficienti sistemi di raccolta differenziata e, soprattutto, attivando un percorso di sensibilizzazione sulla scelta e l'uso dei materiali finalizzata al risparmio ed alla riduzione dei rifiuti prodotti.

In collaborazione coi gestori del “Tendone solidale” ci piacerebbe aprire uno spazio in cui tutti i cittadini abbiano la possibilità di riadattare, recuperare e rimettere in circolo oggetti e attrezzature destinati allo smaltimento.

Un “**Laboratorio del recupero**” nel quale biciclette elettrodomestici e computer, sottratti alla distruzione, divengano risorse importanti per chi più ne ha bisogno.

Studieremo la possibilità di istituire un “**Mercatino del riuso**”; uno spazio pubblico, normato da un apposito regolamento, nel quale i Cittadini possano mettere in vendita i propri oggetti non più indispensabili che diventi veicolo di socializzazione per partecipanti e visitatori.

Insieme ai Gruppi di Acquisto Solidale, lavoreremo per promuovere un “**mercato Biologico a Km. 0**” che proponga i prodotti del territorio valorizzando le Aziende agricole della Brianza che, spesso, producono prodotti di altissima qualità con standard di ecosostenibilità molto alti.

Sarà attivato un servizio di **Guardie Ecologiche Volontarie** a protezione del territorio dei nostri parchi e del verde urbano.

Negli spazi disponibili e collocati in più zone (la parte lasciata libera dalla RSA in viale Lombardia, Frazione Bruno e frazione Cà), creeremo **orti urbani** non solo da assegnare ai privati e alle associazioni, ma anche a percorsi riabilitativi per anziani e disabili con la creazione di **Orti civici**, con finalità didattiche e di conservazione della cultura contadina, che fungano da punto di incontro e aggregazione per tutte le fasce di età e da riferimento alle scuole per la formazione didattica dei bambini.

In previsione di un ulteriore aumento della quantità di precipitazioni, dovuto al surriscaldamento globale, si dovrà monitorare la tenuta delle opere di laminazione e contenimento realizzate e **avviare una verifica sulle portate idriche che si riversano sul nostro territorio** dovute alle acque di troppo pieno dei sistemi di smaltimento dei comuni che stanno a monte del nostro territorio.

## **Viabilità e traffico**

Arcore è la sola città della Brianza che non ha fatto nulla per affrontare in maniera radicale il problema del traffico.

Siamo rimasti alla finestra aspettando che Autostrada Lombarda Pedemontana S.p.A. ci “regalasse” la “tangenzialina”.

Con **l’aiuto della tecnologia**, dovremo dare corso da subito alle iniziative indicate nel vecchio Piano Generale del Traffico Urbano che rimane, ancora, un progetto in gran parte inevaso.

Occorre rendere effettivo il **divieto di attraversamento della città ai mezzi pesanti** (previsto ma mai attuato) realizzando la necessaria nuova segnaletica ma soprattutto utilizzando un sistema informatico, con telecamere e software che controlli i passaggi e dissuada le violazioni e le sanzioni.

Insieme alla riqualificazione dell’illuminazione stradale, dovremo ridefinire i tempi di attesa semaforici in via Casati.

Programmeremo **chiusure del centro storico** nei periodi estivi e nei giorni festivi.

Fin quando non riusciremo ad avere un percorso alternativo, il traffico “di attraversamento” deve essere attentamente monitorato e limitato al minimo.

Sarà necessario ricercare nuovi finanziamenti ed intese con gli altri comuni interessati per la realizzazione della “tangenzialina” ora prevista come opera accessoria a Pedemontana e quindi, vista la carenza di finanziamenti, di improbabile realizzazione.

A tale scopo, l’Amministrazione, finora assente, dovrà instaurare un rapporto con enti e società (Comune di Vimercate, Provincia e Autostrada Lombarda Pedemontana S.p.A.).

**Comunque, faremo di tutto per evitare che la soluzione al problema del traffico possa essere barattata con un’opera che comprometterà irreparabilmente l’ecosistema dei nostri boschi.**

E’ necessario **rivedere il sistema dei parcheggi** e della loro gestione da parte di aziende terze con particolare attenzione a quelli al servizio della stazione che dovranno essere gratuiti (o a tariffa molto ridotta) almeno per gli arcoresi. .

Sulla base dei progetti presentati dalle associazioni e delle esperienze passate daremo vita ad un progetto di **ciclabilità integrata ed effettiva** che metta in collegamento la città con le frazioni e con il territorio e le città circostanti.

Una rete Ciclopedonale di base, costituita da percorsi limitati nel numero, ma continui, protetti e soprattutto coincidenti con le esigenze di spostamento. con Villasanta

I boschi e la **cintura verde** attorno al nucleo urbano, dovranno essere barriera all’espansione edilizia sul suolo libero, uno spazio riconoscibile attraverso sentieri e segnaletica, restituito alla città e reso fruibile.

## Partecipazione

Ci proponiamo di dare un nuovo senso alla politica.

Pressioni da interessi finanziari e logiche partitiche anteposte all'interesse collettivo hanno ridotto la politica italiana ad un carosello di "sparate" propagandistiche legate più alle moderne tecniche di marketing che alla tutela dei cittadini.

Obiettivo del nostro impegno è di riportare il senso dell'"amministrare" a quello che la democrazia prevede: mettere a disposizione le proprie competenze, la propria esperienza e le proprie energie per rappresentare tutti i Cittadini, tutelandone il benessere, gli interessi e promuovendone la crescita sociale e culturale.

La nostra azione amministrativa sarà basata sulla condivisione con i Cittadini delle scelte importanti per la città restituendogli un ruolo attivo e costruttivo e la dovuta informazione necessaria al corretto funzionamento del sistema democratico.

Oltre alla convocazione di **assemblee cittadine** finalizzate a migliorare la comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione e Amministrazione, ci impegniamo ad incentivare una comunicazione diretta con gli arcovesi attraverso **piattaforme informatiche** accessibili direttamente dal proprio cellulare o dal proprio p.c., rendendo tale interscambio agibile in tempo reale.

Rivedremo il "regolamento degli istituti per la partecipazione" per favorire l'espressione dei cittadini **riformando il comitato dei garanti** che oggi, essendo espressione degli stessi equilibri politici del Consiglio Comunale, ha impedito l'indizione dei referendum proposti dai Comitati e che dovrà, invece, essere formato da personalità competenti e "terze" rispetto a qualsiasi formazione politica.

Lo strumento del "**Referendum consuntivo**", da prevedere anche attraverso collaudate piattaforme informatiche, sarà lo strumento principe per verificare l'opinione dei cittadini prima di ogni decisione importante per la città e per raccogliere idee e suggerimenti preliminarmente all'avvio degli studi per le soluzioni da adottare.

I Comitati di Frazione saranno coinvolti direttamente e concretamente nelle commissioni urbanistica e lavori pubblici.

Con i comitati di frazione organizzeremo e approveremo il primo regolamento per un concreto **Bilancio partecipato**. Assegneremo una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che attraverso i Comitati di frazione saranno messi in grado di interagire e dialogare con l'Amministrazione, proponendo e scegliendo gli interventi e gli investimenti nelle loro aree di competenza.

Il giornale "**Arcore per te**" sarà ripensato, dovrà essere disponibile a Tutte/i anche attraverso una versione "informatica" che possa consentire una distribuzione più tempestiva e con cadenza mensile e non più bimestrale.

Il giornale non sarà più solo un' ampia elencazione di eventi, ma racconterà anche le storie dei cittadini, delle loro imprese, delle loro attività commerciali, delle loro associazioni, delle loro società sportive. Conosceremo le storie e le riflessioni di anziani, adulti e bambini, i comitati di quartiere saranno coinvolti in un organizzato sistema di comunicazione. "Arcore per Te" sarà lo strumento per ascoltare, proporre ripensare e cambiare continuamente Arcore.

E' vergognoso che alcune forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale non abbiano ancora avuto la disponibilità di uno spazio pubblico in cui affiggere i propri comunicati.

Provvederemo a fare quello che l'Amministrazione uscente ha promesso e mai realizzato: la revisione delle "bacheche" situate in centro con la razionalizzazione degli spazi e la garanzia di espressione per tutte le forze rappresentate in C.C. e per le Associazioni che ne faranno richiesta.

## Cultura

Siamo convinti che la città di Nanni Valentini abbia tutte le carte in regola per diventare uno dei centri culturali di riferimento per la Brianza e la Lombardia.

Una governance (fondazione o altro) si occuperà del **rilancio della villa Borromeo**, con energie e progetti sulla struttura, con l'obiettivo di ridurre la spesa di 600.000 euro anno e renderla un punto di riferimento e di attrazione per il circuito turistico della Brianza.

Viste le caratteristiche architettoniche della villa, si dovranno promuovere **mostre qualificate**, di poche ma importanti opere di rilevanza nazionale o internazionale che portino un vasto pubblico alla conoscenza della nostra città.

Definiremo una destinazione d'uso per i locali al piano primo e al piano interrato e apriremo un luogo di incontri e di lettura aperto a tutti gli Arcoresi.

Potrebbe, per esempio, diventare la casa delle culture diventare un centro nazionale di formazione ambientale in collaborazione con il ministero competente e le associazioni ambientaliste.

E' necessario anche uno sforzo ulteriore per la **gestione e la manutenzione del parco** anche attraverso l'utilizzo di richiedenti asilo o cittadine/i che percepiscono il reddito di cittadinanza i quali, attraverso la dovuta formazione e con le dovute assicurazioni di legge, possano realmente rendersi utili alla collettività. Un'occasione di crescita per Loro e per la città.

Vogliamo che la città di Arcore diventi un **laboratorio permanente della memoria**. Un progetto che sia il fulcro di una collaborazione con le scuole, la biblioteca, le associazioni, le Parrocchie, i cittadini e che coinvolga le Università, il Must di Vimercate e le scuole superiori della Provincia.

Custodire la memoria del passato, attraverso le immagini, le lingue e i dialetti, gli oggetti, i modi di dire e di fare, i vecchi mestieri e soprattutto trasmettere tutto ciò ai ragazzi e alle ragazze.

Uno spazio della narrazione, in un luogo pubblico, nel quale riunirsi periodicamente per ascoltare e raccontare storie. Una raccolta di interviste agli anziani e alle anziane che diventi uno strumento (libro, Cd-rom, sito o portale web) a disposizione delle giovani generazioni La scrittura collettiva di un testo sulla storia di Arcore che non sia celebrativo ma raccolga le memorie e le testimonianze

Rivedremo l'organizzazione della **Biblioteca Civica** verificando la possibilità di adesione al sistema "Brianza Biblioteche" che garantisce maggior offerta ed efficienza mettendo in rete la gestione dei volumi e delle iniziative di molte delle biblioteche della zona.

Sosterremo e promuoveremo le iniziative di lettura diffusa e animata e delle Little Free Libraries già presenti sul territorio a cura delle Associazioni Culturali con l'intento di implementarle soprattutto ricercando o creando ex novo, spazi di lettura e rappresentazione rivolti alla cittadinanza. Non solo in biblioteca, ma dovunque se ne presenti la possibilità. (Negozi, strade, giardini ecc...)

Lavoreremo per realizzare la **Rete delle Associazioni Culturali** della realtà arcorese che permetta l'ottimizzazione delle risorse presenti sul territorio creando sinergie che evitino la dispersione delle potenzialità disponibili.

Riporteremo l'**Università delle Tre Età** allo stato originale: un'istituzione unica, scaturita dalla collaborazione fattiva tra l'Amministrazione e i Docenti che permetta una scelta lineare dei corsi evitando ai Cittadini iscrizioni a diversi istituti e il pagamento di più rette.

## Giovani

Le **nuove generazioni** vanno ascoltate e coinvolte, non solo qualche settimana prima delle elezioni per riempire una lista ma durante tutto il mandato amministrativo.



Allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva riattiveremo il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** che abbia la possibilità di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani.

Pensare che ai Giovani si possa (o debba) sempre e solo "insegnare" non li aiuta a sviluppare senso critico e di responsabilità. Gli daremo la possibilità di "insegnarci" la loro visione della società in cui viviamo facendo tesoro dei loro "suggerimenti" e delle loro richieste.

Sappiamo che le principali difficoltà delle nuove generazioni sono relative alla garanzia di un lavoro stabile e adeguatamente remunerato alla possibilità di accedere a soluzioni abitative che gli permettano la dovuta autonomia ma saranno loro stessi ad indicarci le priorità con cui affrontare i problemi e le modalità con le quali provare a risolverli.

La "Casa delle associazioni", con i suoi spazi, dovrà essere un centro vitale e fertile di socialità e socializzazione e dovrà avere anche la funzione di **Centro di Aggregazione Giovanile** che offra una possibilità di incontro tra le diverse generazioni.

### **Associazioni e Servizi alla Persona**

Come ha ben evidenziato la pandemia in corso, lo stato sociale è in grande difficoltà, l'accentramento dei servizi alla persona in grandi strutture ha gradualmente depotenziato l'assistenza di "prossimità". Per questo è necessario ripensare ai servizi sul territorio per garantirne l'efficienza; una sfida sempre aperta che dovrà diventare opportunità per nuovi posti di lavoro e per nuove professionalità, una sfida per garantire la qualità di una comunità.

Ad Arcore è presente una fitta rete di associazioni di volontariato che opera con entusiasmo e competenza. La nostra Amministrazione e il relativo Assessorato ai Servizi Sociali dovrà diventare il centro di un **sistema coordinato e partecipativo**, di una rete che permetta di ottimizzare gli sforzi delle Associazioni e i servizi resi alla collettività.

Anziani, diversamente abili e persone con problemi gravi di salute hanno bisogno di un'assistenza diffusa, in grado di raggiungerli nei luoghi in cui vivono

Con gli Enti e le Associazioni del territorio, organizzeremo un servizio di **assistenza domiciliare** che consenta alle famiglie di vivere con dignità le difficoltà della terza età della disabilità e della malattia.

Non lasceremo soli gli anziani e tutte quelle famiglie che non potranno accedere ai servizi di una Residenza Sanitaria Assistita accessibile solo a chi può permetterselo.

Ogni cittadino deve essere informato sui servizi disponibili in modo da valorizzare questa rete di solidarietà che rappresenta il meglio della nostra città. Le politiche Sociali organizzano l'aiuto che riteniamo essere un diritto, l'aiuto che rende effettivo il diritto sociale, lo spazio per una comunità che non si arrende, che non vuole lasciare indietro nessuno.

La "**casa delle Associazioni**" non può essere pensata solo come un luogo in cui possano trovare una sede le associazioni del territorio ma come uno dei perni attorno ai quali ruota la vita sociale del paese.

Realizzeremo un **Centro civico**, vivo evitale, che, oltre ad ospitare le Associazioni, preveda spazi per le loro iniziative e per altre iniziative culturali e ricreative, sale prove per consentire la pratica musicale, aperto a tutta la cittadinanza, con un posto di ristoro e intrattenimento che possa attrarre tutte le generazioni di arcoresi e, con le sue entrate, garantire la gestione materiale dell'immobile.

Per tale obiettivo pensiamo alla riqualificazione dell'**ex collegio San Giuseppe**, struttura ideale per conformazione, posizione e presenza di spazi all'aperto, o della villa **ex Olivetti** che potrebbe prestarsi allo scopo recuperando la fruibilità degli spazi esterni con una profonda revisione degli spazi urbani circostanti. Anche l'**Hangar dell'area ex Falk**, riqualificato nell'ambito del progetto di riqualificazione in fase di ultimazione (torri Devero) sarà prezioso per ricavare gli spazi necessari.

Le suddette strutture potrebbero anche essere il fulcro del nuovo **Centro Socio Sanitario** da realizzare in collaborazione con la ASST Brianza e operatori privati.

Una struttura che accoglierà i servizi dell'attuale centro ambulatoriale della ASST, oggi collocati in una struttura obsoleta e inadeguata, gli ambulatori dei medici di base del territorio, un centro polidiagnostico pubblico o/e privato e che possa essere la base operativa di un **sistema di assistenza domiciliare diffusa**.

## **Politiche sociali**

### **Anziani:**

In riferimento ai bisogni della popolazione più anziana, riteniamo che vada ripensata la realizzazione della **RSA** nell'ottica di una visione più ampia che comprenda anche servizi ambulatoriali per la città in un contesto di benessere fisico e mentale degli ospiti.

I nostri Anziani non hanno bisogno solo di casermoni di cemento in cui andare a morire pagando rette salatissime ma, soprattutto, di strutture accoglienti e funzionali attrezzate per garantirgli l'assistenza dovuta ed una vita sociale che mantenga attive le loro relazioni sociali.

Per questo avvieremo un percorso di ricontrattazione proponendo al Privato soluzioni alternative che possano tutelare i suoi legittimi interessi ma che forniscano alla città un servizio più confacente ai bisogni dei suoi abitanti senza sacrificare preziose aree a verde urbane.

E' chiaro che l'opzione preferibile sia quella di lasciare che continuino ad abitare nella propria casa ma, quando questo non è possibile, occorre pensare come migliore soluzione possibile agli alloggi da realizzare secondo gli schemi del cosiddetto **Housing Sociale**, che garantiscano integrazione sociale, assistenza e benessere abitativo.

Questo sistema consente: di ottenere soluzioni abitative confortevoli ed economicamente sostenibili (offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato, ma non possono accedere ad un alloggio popolare) e di realizzare servizi comuni che si pongano a un livello di protezione intermedio tra il sostegno al domicilio e l'inserimento in RSA.

L'housing sociale ( in tutte le sue forme ) costituisce una risposta praticabile; nel nostro e nei comuni a noi vicini sono già stati realizzati progetti rivolti anche ad altre categorie socialmente fragili come Diversamente abili, Separati, Rifugiati, Parenti di degenti ospedalieri, Lavoratori temporanei, Stagisti, Vittime di violenza.

### **Disabilità**

Malgrado sia stato fatto molto in questo senso, dobbiamo, purtroppo, rilevare ancora numerose situazioni in cui le barriere architettoniche rendono difficile o impossibile l'accesso alle Persone con difficoltà di deambulazione.

Per fare un esempio basta considerare che la splendida Villa Borromeo, da poco restaurata, è assolutamente irraggiungibile da chi è costretto a muoversi in carrozzina ne', tantomeno da chi vuole arrivarci con figli piccoli sul passeggino.

Abbiamo imparato che problemi ridicoli per Persone "normodotate" possono diventare, per qualcuno insuperabili.

Dovremo quindi fare un ulteriore sforzo affinché edifici pubblici, monumenti, strade e marciapiedi e impianti sportivi siano totalmente e perfettamente agibili per chiunque.

Riteniamo anche importante creare percorsi attrezzati per rendere completamente fruibili le nostre aree a verde come il parco di villa Borromeo e le aree coltivate e boschive del nostro territorio.

### **Rifugiati**

Abbiamo, da sempre, appoggiato l'adesione del nostro Comune allo S.P.R.A.R. (sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) che permette un'accoglienza diffusa sul territorio che favorisca l'integrazione e la convivenza.

Per migliorare questi aspetti riteniamo necessario dare a queste Persone l'opportunità di rendersi utili per la comunità che li ospita.

Offrirgli un impiego in lavori socialmente utili sarebbe fondamentale per ridar loro la dignità che meritano e per renderli più partecipi e accettati nella società.

### **Commercio**

Rilanciare il commercio deve diventare una sfida non solo per chi si candida ad amministrare la città, ma per tutti i cittadini di Arcore che considerano il commercio come un'attività economica necessaria a veicolare professioni, abilità e relazioni personali, un'attività che accompagni lo sviluppo di una città e ne alimenti la vitalità.

Riteniamo che ogni operatore commerciale debba essere protagonista economico e sociale delle aree della città nelle quali opera.

L'amministrazione dovrà individuare con i commercianti le aree, le piazze, le vie che permettano un'efficace e propositiva autonomia organizzativa.

In queste aree si dovranno sperimentare, nel periodo estivo, possibili aperture serali e domenicali in isola pedonale, proporremo ai Commercianti di collaborare con l'Amministrazione alla riqualificazione urbana delle aree che accolgono gli esercizi commerciali.

Per far fronte alle grandi catene di distribuzione incentiveremo la collaborazione tra i commercianti, volta promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti tipici del nostro territorio e della nostra città, pubblicizzare le professionalità del territorio, promuovere, insomma, la qualità dei prodotti offerti e del trattamento del cliente.

Sarà necessario organizzare manifestazioni promozionali e commerciali in città, ripensare la decorazione luminosa della città e delle attività commerciali nel periodo natalizio, utilizzare i negozi commerciali come luoghi per pubblicizzare le iniziative dell'Amministrazione e rilanciare le iniziative di crowdfunding (finanziamento collettivo), in cui il sistema di finanziamento per iniziative pubbliche si trasformi in un vero e reale coinvolgimento della città.

### **La "macchina Comunale"**

Sappiamo che i continui tagli alla spesa Pubblica, attraverso il blocco del turnover e i limiti alla spesa per il Personale, hanno creato in tanti Enti Pubblici una situazione occupazionale preoccupante.

Anche il Comune di Arcore è sottoorganico rispetto a quello necessario a garantire la piena e soddisfacente erogazione dei servizi.

Lavoreremo per recuperare produttività attraverso una **razionalizzazione dei servizi** e degli uffici introducendo la figura del “City Manager”.

I Dipendenti Comunali sono il cuore pulsante del Comune; Dovremo trovare strumenti efficaci affinché possano essere incentivati al miglioramento del funzionamento della struttura.

La “**Formazione professionale**”, da troppo tempo relegata a “optional” nella vita lavorativa, è, invece, uno strumento Importantissimo, fondamentale per migliorare competenze e professionalità del Personale e prepararLo alle nuove esigenze della crescente informatizzazione.

## **Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**

A partire dal 2005 (col DLgs n° 82) fino ad arrivare al D.L: 76/2020, sono state previste una serie di norme, anche prescrittive nei confronti delle Amministrazioni Locali, finalizzate all’informatizzazione delle P.A..

Ciononostante, nel nostro Comune, non abbiamo assistito a progressi sostanziali in questo senso.

Ci attiveremo per aggiornare Arcore alle nuove esigenze informatiche.

Attraverso l’utilizzo della tecnologia avvieremo un processo di digitalizzazione delle procedure per rendere più efficiente l’erogazione dei servizi e l’interscambio di informazioni tra i vari settori dell’Ente.

Tale processo aiuterà i Cittadini nell’espletamento delle pratiche amministrative e consentirà ai Dipendenti del Comune di operare con minor dispersione di energie e con risultati più consoni alle loro competenze e professionalità.

## **Bilancio**

Il “bilancio” deve regolare l’attività economico-finanziaria, ovvero la gestione delle entrate e delle spese, identificare ulteriori risorse e ridurre gli sprechi. La situazione economica italiana e i tagli alla spesa pubblica effettuati complicheranno la gestione economica e finanziaria delle amministrazioni locali, sarà arduo individuare nuove risorse, l’obiettivo sarà quello di identificarne di nuove senza utilizzare la leva fiscale.

Nell’ultimo decennio sono stati emessi decine di bandi pubblici di finanziamento di strutture di utilità sociale: Caserme, scuole, impianti sportivi, impianti di energia alternativa. L’assenza di progettualità e/o l’incapacità di elaborare nei tempi richiesti i progetti necessari, hanno impedito al nostro Comune di usufruirne.

Predisporremo un team di lavoro dedicato alla ricerca dei finanziamenti e bandi messi a disposizione dalla comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione per reperire risorse e per finanziare investimenti in grado di ridurre le spese correnti e per progettare e realizzare lo sviluppo della città..

Il Bilancio Comunale sarà monitorato accuratamente attraverso: la verifica dei costi diretti ed indiretti del patrimonio immobiliare comunale, l’analisi di costi e ricavi delle Aziende Partecipate, la verifica e l’ottimizzazione di tutte le spese correnti necessarie al funzionamento dell’Amministrazione quali, spesa per il Personale, consulenze, canoni, appalti ecc.,

Andrà potenziata l’individuazione e la repressione dell’evasione fiscale locale e nazionale per recuperare risorse da impiegare per ridurre il carico fiscale sulle famiglie meno agiate..

## Lavoro

La pandemia in corso ha aggravato sensibilmente il problema della disoccupazione e dell'occupazione precaria e sottopagata.

Malgrado le normative vigenti non prevedano grandi possibilità d'intervento per le autonomie locali, sarà necessario e doveroso attivare ogni iniziativa utile al sostegno dei Cittadini in difficoltà.

In collaborazione con A.F.O.L., le associazioni datoriali e quelle sindacali dovremo creare e promuovere uno **sportello per la formazione, l'orientamento al lavoro** con particolare riferimento a chi ha bisogno di una riqualificazione professionale a seguito della perdita del proprio impiego.

Pensiamo che il Comune debba fare realmente da intermediario tra la domanda e l'offerta di lavoro delle imprese circostanti e che si impegni nella collaborazione con le aziende del proprio territorio per accrescere le possibilità di impiego, anzitutto dei residenti nel proprio Comune.

Negli ultimi anni abbiamo, inoltre, assistito alla chiusura ed alla delocalizzazione di molte aziende, anche importanti del nostro territorio.

Una grande perdita in termini di occupazione e di reddito degli arcoresi.

Crediamo che il Comune non possa più permettersi di essere spettatore di questo smantellamento del tessuto produttivo ma debba essere parte attiva nelle situazioni di crisi; offrire la propria funzione istituzionale per la risoluzione delle vertenze, essere al fianco dei Lavoratori e delle Lavoratrici nelle loro rivendicazioni.

Un ruolo attivo perché tutelare il lavoro significa tutelare il diritto al sostentamento della propria cittadinanza, difenderne la dignità e offrire nuove possibili soluzioni ai problemi.

Con riferimento all'area del disagio economico, riteniamo prioritario che si proceda a una verifica dei requisiti di ISEE richiesti per l'accesso ai servizi .

Proveremo ad introdurre nel nostro comune la pratica, già sperimentata in diversi altri comuni della Lombardia e non solo, del **baratto amministrativo**, vale a dire lavoro in cambio di sconti sulle tasse.

Le ore di lavoro impiegate a tenere pulite le strade, curare le aiuole o sistemare le aule delle scuole, compensano i tributi dovuti al Comune come previsto dall'art. 190 del nuovo codice dei contratti pubblici (DLgs 50 del 2016).

Tale misura viene incontro a famiglie in difficoltà economiche, che faticano a pagare i tributi locali, ma può innescare un altro effetto virtuoso, non trascurabile, di accrescimento del senso civico e del livello di attenzione e cura rivolta ai beni pubblici da parte dei privati cittadini.

Contiamo di offrire, ai cittadini portatori di disagio economico e ai giovani che non riescono a trovare una occupazione, una possibilità di impiego, anche temporaneo, presso le strutture pubbliche utilizzando ogni strumento previsto dalla normativa vigente e nel rispetto dei limiti in materia di contenimento delle spese di personale e dal patto di stabilità interno.

Tra le attività in questo senso, risultano prioritari i "lavori di solidarietà nell'ambito delle attività dei servizi sociali", che permettono di coniugare le esigenze diverse di cui si parlava in precedenza.

La vasta casistica di progetti di questo tipo, già adottata da molti comuni, rende possibile procedere a scelte ponderate e rispondenti alle necessità di Arcore.

## Patronati

I patronati (CAF, ACLI, etc). sono organizzazioni al servizio dei cittadini arcoresi diffuse e radicate nel territorio. L'Amministrazione dovrà collaborare e dialogare con loro per organizzare meglio il

servizio ai cittadini e per ampliarne le opportunità ed indirizzarli verso il servizio più confacente alle proprie esigenze.

## **Sport e tempo libero**

La pandemia che ci ha costretto a mesi di “confinamento casalingo” ha reso ancora più evidente quanto sia importante per il mantenimento della salute psicofisica la pratica di un’attività motoria.

Ancora più evidenti saranno le conseguenze sui nostri figli e nipoti costretti a sospendere le attività sportive amatoriali o agonistiche.

Lo sport ha una grande rilevanza nella crescita dei nostri ragazzi, gli insegna a conoscere e rispettare il proprio corpo mantenendolo in efficienza attraverso la pratica motoria.

Attraverso la pratica sportiva, le sue regole e i suoi principi, apprendono il valore del rispetto per il prossimo, a partire dagli avversari, a riconoscerne i sacrifici e ad aiutarlo nei momenti di difficoltà.

Imparano che i risultati possono essere raggiunti solo con la passione, il sacrificio e l’impegno costante e organizzato finalizzato ad obiettivi prestabiliti.

Imparano il valore e la dignità della sconfitta, imparano a trasformarla in nuovi stimoli per migliorarsi.

Purtroppo viviamo in un territorio che, negli ultimi decenni, non ha investito quasi nulla nello sport; basti pensare, per es. che l’unica struttura omologata per i campionati federali di basket è il “Palaunimec” che, però è di proprietà della U.S. A. Casati, che non esiste in città una pista di atletica omologata e che le società di Atletica devono adattarsi alle strutture messe a disposizione dalle parrocchie, che non ci sono spazi per consentire a chi si occupa di ciclismo di fare allenamenti invernali in strutture protette e che anche quelli nelle palestre sono ogni anno più problematici.

Le Società Sportive hanno il grande merito di farsi carico dell’organizzazione della pratica sportiva sul territorio rivestendo una grandissima valenza sociale per quanto riguarda l’educazione dei nostri ragazzi; sembra incredibile ma tante tra queste devono, sistematicamente, limitare la propria attività a causa della carenza di impianti disponibili.

Per questo porremo una particolare attenzione alla **riqualificazione delle strutture sportive pubbliche**, ormai inadeguate alle attuali necessità, e promuoveremo la **costruzione di nuove palestre e impianti** che permettano alle Società Sportive di operare con la massima efficienza e soddisfare le richieste della città.

Assegneremo delega allo sport ad un consigliere comunale per un confronto continuo con le società sportive.

Sarà necessario **reformare il regolamento della Consulta Sportiva** prevedendo che le S.S. siano in essa rappresentate proporzionalmente al numero di Atleti che coinvolgono, ed ai campionati agonistici a cui partecipano.

Nell’area tra Palaunimec, S. Apollinare e scuole, realizzeremo un “**Parco dello Sport**”: un’area verde con campi all’aperto, una pista di allenamento per il ciclismo e per il pattinaggio e una struttura di ristoro che lo faccia diventare un luogo di aggregazione socializzazione per la città.

## **Scuola**

La scuola arcorese è uno scrigno di straordinari contenuti, di risorse, di persone che tutti i giorni lavorano per costruire il futuro.

Occorre anzitutto mettere mano alle numerose problematiche strutturali, grandi e piccole, che assillano le nostre scuole. Un bagno che non scarica, uno spogliatoio inagibile, una connessione

che non funziona, sono vere e proprie ferite nel corpo della più importante istituzione di una democrazia.

La scuola deve trovare nell'Amministrazione uno strumento per potenziare il suo operato e per raccontare a tutti i cittadini le mille cose straordinarie che ogni giorno avvengono all'interno delle classi.

Laddove possibile, l'obiettivo sarà di **incrementare i finanziamenti per una migliore manutenzione** e gestione degli ambienti, scolastici e delle strutture per il Diritto allo studio.

Proporremo dei bandi comunali di piccola entità finanziaria alle classi delle scuole Secondarie di primo grado. Le classi presenteranno dei progetti, redatti tramite il supporto degli insegnanti, per la manutenzione e per eventuali piccoli interventi sul territorio scolastico e/o comunale.

Promuoveremo i primi **stati generali delle scuole Arcoresi** tra docenti, genitori e studenti; un concorso di idee per stimolare nuove progettualità, nuovi obiettivi, per definire un vero e proprio piano di nuovi investimenti e di nuove responsabilità, condivise e sinergiche.

## **Sicurezza**

La sicurezza Urbana è uno dei temi più sentiti dalla cittadinanza che chiede di aver garantita la sicurezza sociale sul proprio territorio. Il tema è molto delicato e deve essere affrontato pianificando e gestendo tutte le attività possibili a presidio e a controllo del territorio, per la difesa dei cittadini e della legalità, assolvendo agli adempimenti che leggi e regolamenti attribuiscono al Corpo di Polizia Locale.

Dovremo pensare e progettare dei piani di intervento e delle iniziative per la sicurezza del cittadino: **Vigile di Quartiere**, ampliamento della videosorveglianza, nuove misure per la sicurezza dei commercianti, presidi sul territorio e sicurezza nei parchi.

## **Arcore città dei bambini**

I bambini vivono il desiderio che non ha né limiti né confini, uno sguardo che vola alto, godono di una continua e sorprendente stagione di scoperte, la prima parte di una vita che si trasforma lentamente in quelle emozioni che rimarranno tra i propri ricordi e che scrivono la storia di una comunità. "Proveremo a far camminare gli adulti con il passo dei fanciullo", il filo conduttore di questa "città" a misura di bambino sarà il GIOCO che ha sempre rappresentato il principale strumento educativo.

Innanzitutto daremo una delega consigliere per le politiche dell'infanzia. Il consigliere delegato sarà il fulcro di un produttivo coordinamento tra le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, le scuole e le attività commerciali e produttive della nostra città.

Promuoveremo strumenti di coinvolgimento dei bambini nella vita amministrativa (per es. il Consiglio Comunale dei bambini), ascolteremo le loro proposte, le loro idee, ascolteremo l'opposizione degli Arcoresi più piccoli ed eleggeremo il **Sindaco dei bambini**, che accompagnerà il Sindaco nelle più importanti celebrazioni della nostra città.

Decoreremo piazze e strade con la creatività degli artisti più piccoli, una coloratissima e fantasiosa baby street Art.

Con i bambini daremo attuazione alla legge che impone ai comuni di piantare un albero per ogni bambino nato, realizzeremo insieme una consistente riforestazione urbana. Gli alberi non saranno solo elementi di arredo urbano, ogni singolo albero è in grado di fornire ossigeno per 10 persone e di assorbire dai 7 ai 12 kg di emissioni di CO2 all'anno.

Nel periodo estivo, di domenica, chiuderemo al traffico il centro storico, vogliamo che la città torni ad essere per qualche ora a misura di bambino.

Nel nuovo giornale cittadino "Arcore per te" e destineremo uno spazio ai piccoli atleti, ai piccoli musicisti, ai piccoli attori, ai piccoli giornalisti, potremo leggere i racconti e i sogni delle prossime generazioni.

Proveremo a realizzare uno spazio civico che sia il luogo di incontro tra bambini, giovani, adulti, anziani. Sarà un luogo nel quale fare cultura, musica, cinema e teatro, e nel quale "si provi a mescolare tutto e tutti provino ad essere tutto".

Stabiliremo accordi o gemellaggi con altri comuni per consentire ai nostri bambini di visitare la straordinarietà e l'unicità del nostro sud Italia.

Realizzeremo la carta di intenti delle associazioni che lavorano con i bambini e i ragazzi, uno statuto attraverso il quale le associazioni si impegnino formalmente a promuovere comportamenti che siano coerenti con i diritti dei bambini.

Coinvolgeremo gli esercizi commerciali e le attività produttive del territorio, in iniziative che mirino a consolidare l'interazione sociale tra i bambini e chi presidia il territorio, per esempio coinvolgendo i bambini nella decorazione delle festività natalizie.

Introdurremo la multa dei bambini, i bambini potranno segnalare i comportamenti di adulti con scarso senso civico.

Studieremo delle vere e proprie corsie preferenziali pedonali e ciclabili per consentire ai bambini di muoversi a piedi o in bicicletta nel paese con la massima sicurezza.

Infine faremo votare i bambini, sì li faremo votare, su argomenti che li coinvolgono e che decidono la vita in comunità dei futuri cittadini. Chiederemo per primi, ai bambini di Arcore, quale destinazione d'uso immaginano per la Villa Borromeo, potranno decidere di uno spazio a loro dedicato, che torni ad evocare le emozioni di una storica villa di delizia, questa volta, delizia di tanti bambini, di tutti i bambini.

Anche ai cittadini più piccoli, diremo che Arcore devono governarla loro.

## **Frazioni**

Il problema delle frazioni è stato spesso in passato l'ultima voce in ordine di importanza nei programmi politico amministrativi; nelle frazioni sono spesso carenti le attività commerciali e talvolta non si sente fisicamente la presenza e la rappresentatività delle istituzioni.

Una causa potrebbe ascrivere ad un mancato studio urbanistico del territorio periferico delle città, spesso sottovalutato. Le frazioni possono essere inglobate dallo sviluppo urbano oppure presentarsi come serie di nuclei urbanizzati nel territorio rurale ed industriale.

Per la loro dimensione periferica, non possiamo pensare alle frazioni come quartieri organici e uniti al centro della città; vanno interpretate come aree da pianificare con spazi aperti, residenze e servizi che possano risultare alternativi a quelle presenti in centro.

Nel progetto "Arcore del 2050" dovremo prevedere interventi su più piani e riguardanti:

Eventuali **insediamenti commerciali di prossimità** che vanno favoriti attraverso agevolazioni fiscali.

Identificare l'esistenza di locali comunali da riqualificare per attivare nuovi servizi: un esempio potrebbe essere uno **sportello comunale** aperto almeno due volte alla settimana.

**Il collegamento attraverso percorsi ciclopedonali sicuri.**



Ogni frazione sarà resa partecipe dei progetti che avranno come obiettivo la riqualificazione di ognuna.

Il patrimonio storico urbanistico da recuperare delle **corti di Bernate** che, attraverso la riqualificazione dei sentieri possono diventare il punto di partenza per itinerari naturalistici, storici e culturali nei bellissimi e pregiati **boschi**.

Lo stesso si può ipotizzare per **La Cà** e la sua valle del Lambro.

L'adisponibilità di spazi verdi e la già brillante attività culturale di **Cascina del Bruno** possono farla diventare il centro di iniziative culturali e di intrattenimento di rilevanza anche sovracomunale.

Il Candidato Sindaco

Luca Monguzzi